



Comunicato Stampa

ENTRO IL 17 FEBBRAIO LE DOMANDE PER IL CONTRIBUTO Terremoto, Lovelli chiede ulteriori interventi

Il 17 febbraio scadono i termini per la presentazione della domanda di contributo per gli immobili danneggiati dal terremoto dell'aprile scorso. A questo proposito la Giunta comunale, di concerto con gli altri Comuni interessati, ha deciso di chiedere alla Regione Piemonte una proroga di un mese della scadenza per agevolare tutti coloro che devono ancora presentare le pratiche.

Intanto dall'Ufficio Sisma del Comune giunge il riepilogo delle richieste di contributo da parte dei privati. I dati, aggiornati alla fine di gennaio, mostrano **29 domande pervenute**. Il totale dei costi previsti, esclusa la franchigia, ammonta a poco più di **2.504.000 euro**. Sono **6 le pratiche già liquidate** (in base all'acconto del 60%) per un importo complessivo di **182.804 euro**.

Nei giorni scorsi il Sindaco **Mario Lovelli** ha inviato una lettera agli Enti competenti, in particolare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Regione Piemonte, per richiamare l'attenzione sulle questioni più urgenti da affrontare.

Innanzitutto si chiede di assicurare piena copertura all'opera di **ripristino degli edifici pubblici e delle infrastrutture**. Tali interventi, elencati nel decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte (13 giugno 2003, n.56), sono già stati finanziati limitatamente per le parti più urgenti. Ora è necessaria l'emanazione dell'apposito D.P.C.M. (Decreto Presidente Consiglio dei Ministri) secondo quanto dispone il Decreto Legge relativo al "Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri" (30 settembre 2003, n.269). Lovelli, inoltre, sottolinea che gli **alloggi di edilizia residenziale pubblica** disponibili sono stati utilizzati per fronteggiare l'emergenza dei senza tetto. Per questo motivo chiede che venga finanziato un programma per realizzare nuovi alloggi e rispondere, così, alle esigenze delle famiglie da tempo in graduatoria in attesa di una casa.

Infine rinnova l'invito affinché ai Comuni terremotati venga destinata una quota dei fondi per il finanziamento dei **Piani di Riqualificazione Urbana** e degli altri strumenti di incentivazione edilizia. «Un piano di finanziamenti adeguato – conclude il Sindaco – è la condizione necessaria per il completo ripristino dei danni del terremoto, ma anche per l'indispensabile programma di prevenzione e consolidamento del territorio».

dal Palazzo Comunale, 7 febbraio 2003

L'Ufficio Stampa